

» principj di Gregorio IX. tra' difensori della Chiesa, e i fautori di
 » Federigo II. nemico di essa. Ma perchè nel Giornale dell'anno scor-
 » so (pag. 369.) parlando del Matrimonio di Azzo V. Marchese d'
 » Este con Marchesella de gli Adelardi ricca Cittadina Ferrarese,
 » ammetteremo che Ferrara fosse fin da quel tempo, cioè dall'an.
 » 1196. e qualche cosa prima, divisa nelle due Fazioni col nostro
 » Annalista: fa mestieri, che or ci risovvenga ciò che allora di-
 » cemmo: *la sostanza è, che Azzo era destinato Emulo di Salinguerra.*
 » Perciocchè intenti allora a giustificare la Signoria di S. Chieta con-
 » tro il Sig. *Muratori*, non dovevamo intrigarci in questione da non
 » potersi risolvere senza lungo esame. Deeci altresì sovvenire, che
 » prometteremo di mostrar l'origine delle Fazioni nel secolo XIII.;
 » onde venimmo tacitamente a escluder l'opinione del nostro Anna-
 » lista, che la pretende un secolo prima: se bene, e dicemmo al-
 » lora, ed or torniamo a dire, che da esso avremmo avuto qualche
 » nuovo lume, che ci avrebbe fatto mutare idea in tal proposito.
 » E che sia vero, molti hanno creduto collo Spondano, esser elleno
 » nate da gli odj di due antiche famiglie, di Baviera l'una, detta
 » Guelfa da certo Welfone mandato da Ruggieri Re di Sicilia Feu-
 » datario d'Innocenzo II. contro Corrado Imperadore; e l'altra di
 » Suevia detta Ghibellina dal luogo, o della nascita, o della educa-
 » zione di esso Corrado: aver le medesime occupata l'Italia sotto Fe-
 » derigo Barbarossa, e stando celate in tempo d'Arrigo VI., essersi
 » poi dilatate in tempo di Federigo II. E v'è ancora chi dà loro prin-
 » cipio in Pistoja. Nondimeno chechè sia dell'origine del loro nome
 » l'an. 1142. il principio delle Fazioni lo differiscono al 1228., dopo
 » le dissensioni tra Gregorio IX., e Federigo II. Molto meglio per
 » nostro avviso tratta il Sig. *Muratori* della origine del nome delle
 » Fazioni, e più chiaro, benchè contro sua voglia, ne scopre il prin-
 » cipio, come ora vedremo colla possibile brevità.

» Tre Guelfi, o Welfoni, secondo lui, avean preceduto Guelfo
 » IV., in cui fissa l'an. 1071. la linea retta -- Estense Guelfa de' Du-
 » chi di Brunswick (son sue parole) Luneburgo e Wolfembetel, che
 » all' Elettorado Germanico oggi unisce la corona del Reg. della Gran
 » Bretagna-- E quindi senza dubbio dà origine alla Fazion Guelfa:
 » poichè dice di Corrado II. Re di Germania, e fratello di Federigo
 » Duca di Suevia all'an. 1138., che da gran tempo regnava discordia
 » tra la di lui casa di sangue Ghibellino, e quella del Duca di Ba-
 » viera proveniente da gli Estensi d'Italia, ma erede de' Guelfi di Ger-
 » mania. S'avverta però, che non intende d'altro, che del nome del-